

Una vita da social parla francese

Quest'anno la campagna itinerante della Polizia di Stato "Una vita da social", curata dalla Polizia postale e delle comunicazioni, fa tappa a Mentone, in Francia.

Dopo aver toccato diverse località liguri, il truck, con a bordo gli operatori della Postale, oggi è andato a Mentone, appena oltre il confine italiano di Ventimiglia.

La previsione della tappa oltre-confine, parte dal presupposto che Internet è uno spazio privo di confini e che quindi anche l'attività di prevenzione deve, quanto più possibile, abbattere confini e distanze.

Il progetto "Una vita da social" è un'iniziativa riservata a studenti, insegnanti e genitori il cui scopo è di sensibilizzare i cittadini sui pericoli della Rete e su un suo uso consapevole.

"Quest'anno si è pensato di coinvolgere anche i giovani nativi digitali di Mentone, accomunati a quelli italiani da un utilizzo massiccio e, a volte, troppo spregiudicato dei social network". Così ha commentato Giorgio Bacilieri, dirigente del Compartimento polizia postale e delle comunicazioni di Genova. "Siamo certi ha- continuato il dirigente- che in questa giornata di confronto internazionale ciascuno riuscirà ad accrescere ulteriormente le proprie esperienze."

La Campagna, co-finanziata dalla Commissione Europea, nel corso delle due precedenti edizioni ha raccolto un grande consenso: gli operatori della Polizia postale e delle comunicazioni hanno incontrato circa 150 mila studenti nelle piazze e 25 mila genitori e quasi 11 mila insegnanti.

05/02/2016